

IL CONSIGLIERE ANZIANO

GARBINO KAFERIA



IL PRESIDENTE DEL C.C.
Pietro Salvatore Mannino



Il Segretario Generale
Luca Sant'Agata

pd 03-08-18
Al 18-08-18

Prop 2199

CITTA' DI CARINI

AREA METROPOLITANA DI PALERMO



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

TESTO DEFINITIVO

APPROVATO CON ATTO C.C. N. 94 DEL 03/07/2018 A SEGUITO
APPROVAZIONE DI N. 02 EMENDAMENTI

RIPARTIZIONE X ABUSIVISMO E REPRESSIONE – FASCIA
COSTIERA E PATRIMONIO

ALLEGATO "A"



CITTÀ DI CARINI

REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE, DI CUI ALL'ART. 31, COMMA 4 BIS, DEL D.P.R. 380/01 E SS.MM.II. – GIUSTO ART.1 DELLA L.R. 10/08/2016, N. 16, DA COMMINARE AI RESPONSABILI DI ILLECITI EDILIZI A SEGUITO DI ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVAMENTE ESEGUITE.

1

REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE, DI CUI ALL'ART. 31, COMMA 4 BIS, DEL D.P.R. N. 380/2001, INTRODOTTO DALL'ART. 17, COMMA 1, LETTERA Q-BIS, DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 2014, N. 164, COSÌ COME RECEPITO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 10/08/2016, N. 16, DA COMMINARE AI RESPONSABILI DI ILLECITI EDILIZI A SEGUITO DI ACCERTAMENTO DI INOTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVAMENTE ESEGUITE.

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Oggetto del presente Regolamento è quello di stabilire dei parametri oggettivi ed univoci per la determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria, da applicare a seguito di accertata inottemperanza all'ingiunzione a demolire opere abusive, prevista dall'art. 31, comma 4-bis del DPR 380/2001, così come introdotto dall'art. 17, comma 1, lettera q-bis della Legge 164/2014 - c.d. Sblocca Italia – e recepito giusta art. 1 della L.R. 16/2016, che rispondano a criteri di equità, trasparenza e uniformità di applicazione.

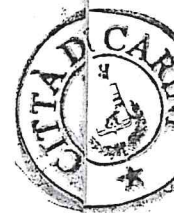
Art. 2 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina i criteri, le modalità e l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria per l'inottemperanza all'ingiunzione a demolire opere edilizie di nuova costruzione realizzate **in assenza di titolo abilitativo (concessione edilizia ex art. 36 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 - permesso di costruire ex art. 10 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. – DIAE sostitutiva del permesso di costruire ex art. 22, c. 4, del D.P.R. 380/01 e s.m.i. – SCIA sostitutiva del permesso di costruire ex art. 23, c. 01, del D.P.R. 380/01 e s.m.i.) o in totale difformità da esso, o con variazioni essenziali.**

Art. 3 - Determinazione delle sanzioni

Il comma 4-bis dell'art. 31 del DPR 380/2001, prescrive che l'autorità competente, constatata l'inottemperanza alla ordinanza di demolizione nel termine di 90 giorni dalla sua notificazione, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso fra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti.

Tali sanzioni amministrative pecuniarie, in relazione all'entità delle opere accertate, sono così individuate dal presente regolamento:



1- Interventi realizzati con variazioni essenziali rispetto al titolo abilitativo, così come definite dall'art. 31 del DPR 380/2001 così come recepito dalla L.R. 16/2016:

a) Interventi non quantificabili in termini di superficie o volume realizzati esclusivamente sui volumi principali così come specificato dal comma 4 dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 s.m.i.: 4.000,00 euro ;

b) Interventi non quantificabili in termini di superficie o volume (realizzati su immobili ricadenti all'interno di parchi e riserve naturali o in aree protette ai sensi della normativa relativa alle zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS, ivi compresa la fascia esterna di influenza per una larghezza di 200 metri, nonché su immobili che insistono in aree sottoposte a vincoli di assetto idrogeologico, che ai sensi del comma 5 dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. sono considerati a tutti gli effetti totale difformità) realizzati sui volumi principali così come specificato dal comma 4 dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 s.m.i.: € 5.000,00 ;

c) Interventi quantificabili in termini di superficie (realizzati sui volumi principali così come specificato dal comma 4 dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 s.m.i.): €/mq 50,00
(si applica la sanzione da 2.000 euro fino ad un massimo di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie);

d) Interventi quantificabili in termini di volume (realizzati sui volumi principali così come specificato dal comma 4 dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 s.m.i.): €/mc 20,00
(si applica la sanzione da 2.000 euro fino ad un massimo di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie);

2- Interventi realizzati in assenza di titolo abilitativo (concessione edilizia ex art. 36 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 - permesso di costruire ex art. 10 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. - DIAE sostitutiva del permesso di costruire ex art. 22, c. 4, del D.P.R. 380/01 e s.m.i. - SCIA sostitutiva del permesso di costruire ex art. 23, c. 01, del D.P.R. 380/01 e s.m.i.) o in totale difformità da esso:



a) **che abbiano comportato solo aumento superficie:** **€/mq 70,00**
(si applica la sanzione da 2.000 euro fino ad un massimo di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).

b) **che abbiano comportato solo aumento di volume:** **€/mc 40,00**
(vuoto per pieno) (si applica la sanzione da 2.000 euro fino ad un massimo di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).

c) **che abbiano comportato sia aumento di superficie che di volume:**
La maggiore sanzione risultante dall'applicazione dei parametri (€/mq 70,00 o €/mc 40,00) di cui ai precedenti punti 2-a) e 2-b)
(si applica la sanzione da 2.000 euro fino ad un massimo di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).

d) **Nel caso di inottemperanza parziale all'ordinanza di demolizione, la sanzione sarà calcolata applicando i parametri del caso (€/mq 70,00 o €/mc 40,00) di cui ai precedenti punti 2-a), 2-b), 2-c) alle porzioni di immobile non demolite** (si applica la sanzione da 2.000 euro fino ad un massimo di 20.000 euro, nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).

3- **Nel caso in cui gli abusi sopra indicati siano stati realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art. 27 del DPR n. 380/01 e s.m.i. . ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, la sanzione prevista, in conformità alla previsione di legge, è indipendente dall'entità e dalla volumetria e dalle opere accertate ed è sempre pari al valore massimo:.....**
..... **€ 20.000,00 .**

Art. 4 - Sanzioni pecuniarie e modalità di pagamento

Le sanzioni amministrative pecuniarie di cui ai presenti articoli verranno irrogate con specifico atto amministrativo a firma del Capo Ripartizione Abusivismo e Repressione successivamente notificato all'interessato.

In caso di mancata adesione e regolarizzazione spontanea del pagamento entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla notifica, si procederà all'avvio delle procedure finalizzate al

, recupero coattivo delle somme dovute. Ricorrendo tale ipotesi, le somme dovute saranno gravate degli interessi legali nelle misure previste per legge.

Art. 5 - Destinazione dei proventi

Per i proventi delle sanzioni pecuniarie previste dal presente Regolamento è previsto un vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 31, comma 4-ter del DPR 380/2001 e pertanto verranno introitati in apposito capitolo, da istituire, per essere utilizzati esclusivamente per la demolizione e rimessa in pristino delle opere abusive e per l'acquisizione e arredo di aree da destinare a verde pubblico, così come previsto dall'art. 31, comma 4 ter del D.P.R. n. 380/2001.



Il Capo Ripartizione X
Ing. Rita Lo Coco





TIPOLOGIA ABUSO	TIPOLOGIA INTERVENTO	RIFERIMENTO REGOLAMENTO	MISURA SANZIONE
SULLE AREE E SUGLI EDIFICI DI CUI ALL'ART. 27 C.2 D.P.R. 380/01 E S.M.I. IVI COMPRESSE LE AREE SOGGETTE A RISCHIO IDROGEOLOGICO ELEVATO O MOLTO ELEVATO	Indipendentemente dall'entità dalla volumetria e dalle opere accertate	Punto 3	€ 20.000,00



COMUNE DI CARINI

(PROV. PALERMO)

SEGRETERIA

che il predetto atto, Prot. n. 2199 _____

è rimasto affisso e pubblicato nell'Albo Pretorio di questo
Comune

dal 03.08.18 _____ al 18.08.18 _____

Carini li 24.08.18

Il Messo Comunale
IL COLLABORATORE MESSO

Sig. Armetta Federico

Il Segretario Comunale
IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Sonia Acquado